



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n.203

Trapani, 25/04/2026

Agli Alunni
Ai Docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Al Sito WEB

Oggetto: Festa della Liberazione: 25 Aprile 2026.

Il 25 Aprile è la **Festa della Liberazione**, il momento in cui l’Italia ricorda la fine dell’occupazione nazifascista e l’inizio di un percorso democratico che ha portato alla nascita della nostra Repubblica.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in un Suo recente discorso, ha definito la Resistenza come il “riscatto morale” di un popolo, il seme da cui è germogliata la nostra Costituzione. In un momento storico segnato da profonde tensioni internazionali e conflitti, il Capo dello Stato ha ricordato che la libertà e la pace non sono conquiste acquisite una volta per tutte, ma beni fragili che richiedono una difesa quotidiana e consapevole contro ogni forma di totalitarismo e sopraffazione.

Si riportano i passi più incisivi del discorso fatto: *“La lotta di Liberazione è stata una delle pagine fondanti della storia repubblicana. Essa segna il riscatto morale e civile di un popolo che, **nella Resistenza, espresse la forza e la capacità di affermare i valori di libertà, giustizia, pace, democrazia.***

***Educare alla memoria** significa formare cittadini consapevoli, capaci di rinnovare i valori che ispirano la nostra convivenza civile. Vuol dire promuovere una riflessione autentica sul significato dei diritti di cui godiamo, riconoscendo nella **Costituzione** non soltanto un insieme di norme fondamentali, ma la **concreta espressione dei principi chiamati a orientare la nostra vita comune.** [...]*

*Nel **ricordare il sacrificio di quanti hanno combattuto per restituirci la libertà**, ribadiamo l’impegno della Repubblica Italiana in favore della **pace**, del rispetto dei **diritti umani**, della costruzione di società nazionali e internazionali più giuste e solidali. [...]*

Viva la Liberazione. Viva la Repubblica”.

A scuola occorre sempre ricordare che se oggi abbiamo il diritto di esprimere le nostre idee, di leggere libri diversi e di discutere liberamente, lo dobbiamo a chi, ha lottato per restituirci la parola.

Pertanto studiare il 25 Aprile significa capire che **la libertà non è un regalo scontato**, ma una conquista che va protetta con la partecipazione. Come diceva Piero Calamandrei, uno dei padri della

nostra Costituzione: *“Se volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati.”*

Il 25 Aprile a scuola non deve essere una lezione sul passato, ma un **progetto per il futuro**.

Ricordare il sacrificio di giovani che spesso avevano poco più dell'età dei ragazzi che oggi siedono alle superiori serve a ricordarci che ognuno di noi ha la responsabilità di costruire un mondo più giusto, in cui i valori di libertà e pace rappresentino un patrimonio che deve essere tutelato e trasmesso ai giovani”

Buona Festa della Liberazione a tutti!

IL Dirigente scolastico

Prof.ssa Giuseppina Messina

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93”